



BILANCIO-MODULO II (PRIMO PARZIALE)

NOTES

A.Y. 2023 - 2024

A cura di Gabriele Cardinale



Questa dispensa è stata scritta da studenti senza alcuna intenzione di sostituire i materiali universitari. Essa costituisce uno strumento utile allo studio della materia ma non garantisce una preparazione altrettanto esaustiva e completa quanto il materiale consigliato dall'Università

Guardando al passivo delle SP, distinguiamo fra:

DEBITI
FONDI ONERI
FONDI RISCHI

Divisibili in base a:

- **NATURA¹**: causa all'origine della pass.
- **ESISTENZA²**: grado di prob. evento si manifesti
- **AMMONTARE³**: quantif della passiv.
- **DATA⁴**: momento manifest. dell'evento

- 1) DETERMINATA: e' **possib.** individ. accadim. specifico all'origine
GENERICA: **mem e' possib.** // //

↳ **NON** iscrivi in bilancio

2) CERTA

PROBABILE: l'accadim e' ritenuto + **verosimile** del contrario

POSSIBILE: **prob.** di avveramento e' **ridotta** (inserita in **NOTA INT.**)

REMOTA: **prob.** di avveram. sono **scarsissime** (**NON** iscrivi.)

3) DETERMINATO: **note**

DETERMINABILE: **stimato** con ragionevole certezza

INDETERMINABILE (se fortem. probabile in **NOTA INT.**, altrim. **NON** iscr.)

4) NOTA

IGNOTA

Si parla di **DEBITI** se la passività e' **DETERM.**, **CERTA**, **DETERM.**, **NOTA**

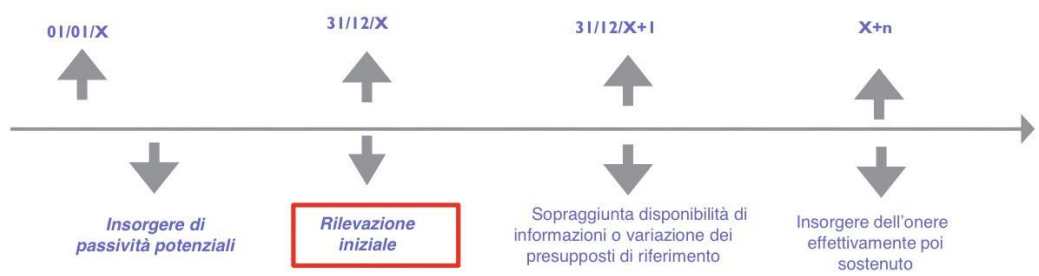
Si parla di **FONDO ONERI** // // e' **DETERM.**, **CERTA** e **ammontare/data**
(1 o entrambi) **mem** sono **determinati**

Si parla di **FONDO RISCHI** // // e' **DETERM.**, **PROBABILE** e **ammontare/data**
(1 o entrambi) **mem** sono **determinati**

↳ discriminante fra fondi e' l'**esistenza** (grado di certezza)

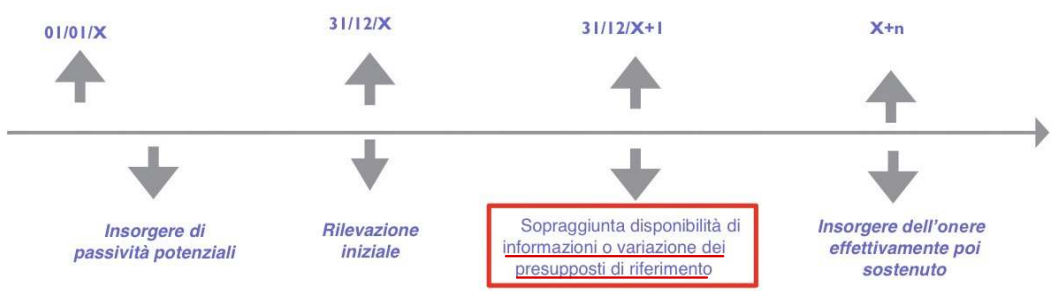
La valutazione dei fondi deve essere guidata dal principio di competenza e della prudenza, inoltre gli importi da stanziare a fondo devono essere la **migliore stima possibile** di perdite meritevoli futuri (e' necessario utilizzare Tutte le info. e risorse disp. al momento della stima)

↳ se individuato un range di valori in bilancio si iscrive la miglior stima fra limite min e max



	DARE +	31.12.X	AVERE -		
a)	Accantonamento F.do (CE)	a	Fondo oneri/rischi (SP)	XXX	XXX

Negli esercizi successivi:



• se il valore del fondo e' **inferiore** alla nuova quantif

	DARE +	31.12.X	AVERE -		
a)	Accantonamento F.do (CE)	a	Fondo oneri/rischi (SP)	XXX	XXX

• se il valore del fondo **eccede** la nuova quantific.

	DARE +	31.12.X	AVERE -		
a)	Fondo oneri/rischi (SP)	a	Adeguamento f.do (CE)	XXX	XXX

All' **immersere** della **passività**:

- se il fondo **non** e' **sufficientem. capiente** (sottovalutaz.) il maggior costo resta a carico dell'esercizio (**sopravv. passiva**)
- se il fondo **eccede** la reale necessita' (sopravalut.), l'eccedenza configura un compem. positivo di reddito (**sopravv. attiva**)

► Fondi Oneri

- Fondo **penalita' contrattuali**: accoglie oneri x specifici obbl. contratt.
- Fondo **manutenz. ciclica**: accoglie costi mant. ordinarie cicliche
- Fondo x **recupero ambientale**: accoglie costi x rimediare ai danni causati al territ./ambiente
- Fondo **garanzia prodotti**: accoglie stanziamenti x impegni di garanzia assunti
- Fondo x **operaz. e concessi a premio**: accamti. x costi previsti x concess. di sconti o premi
- Fondo x **prepensionamento e ristruttur. aziendale**: accamti. x costi x riorganizz. azienda
- Fondo di **quiescenza e obblighi simili**: accamti. x costi x pensione integrativa o indennita' x rapporti di lavoro non subordinati (ammim.)
- Fondo x **imposte differite**

► Fondi rischi

- Fondo **cause in corso**: accanti x passività commesse a contem. legali
- Fondo x **contenzioso Tributario**

► Normativa

Stato Patrimoniale (art. 2424 c.c.) - PASSIVO

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;
 - 2) per imposte, anche differite;
 - 3) strumenti finanziari derivati passivi;
 - 4) altri.
- TOTALE**

Conto Economico (art. 2425 c.c.)

Gli accantonamenti devono essere iscritti nell'area gestionale a cui si riferisce l'operazione che li ha generati; e in via residuale nelle voci B12 e B13.

B) Costi della produzione:

- | | |
|---------------------|---|
| 7) per servizi | ⇒ accantonamenti a fondi per cessazione di rapporti di agenzia o di collaborazione coordinata e continuativa ; |
| 9) per il personale | ⇒ accantonamenti a fondi premi ai dipendenti o previdenza integrativa |
| 12) per rischi | ⇒ accantonamenti a fondo contenzioso tributario, per garanzie prestate a terzi, per contratti ad esecuzione differita |
| 13) altri | ⇒ accantonamenti a fondo garanzia prodotti, manutenzione ciclica, concorsi a premio, recupero ambientale, ristrutturazione aziendale |

Eventuali accantonamenti aventi natura finanziaria dovranno trovare, invece, rappresentazione nella macroclasse:

C) Proventi e oneri finanziari

- | | |
|--|---|
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | ⇒ accantonamenti per perdite stimate su strumenti finanziari |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | ⇒ accantonamenti per perdite su cambi |

Imposte di competenza

Le imposte (costo servizi statali) a carico delle **società di capitali**:

- **IRES** → imposte sul reddito
- **IRAP** → imposta region. su attività produttive

► Calcolo imposte

Le modalità di calcolo sono stabilite dal TUIR (D.P.R. 917/86) e dalla normativa Tributaria

$$\text{IMPONIBILE} \times \text{TAX RATE} = \text{IC (Imposte correnti)}$$

$$\begin{aligned} \rightarrow &= \text{Ricavi } \underline{\text{impemibili}} - \text{Costi } \underline{\text{deducibili}} \\ &\quad (\text{Tassabili in termini di IRES}) \quad (\text{che il legislatore consente}) \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{RAI} &= \text{Ricavi imp} + \text{Ricavi mem imp} - \text{Costi ded} - \text{Costi mem ded.} \\ &= \text{Impemibile} + \text{Ricavi mem imp} - \text{Costi mem ded.} \end{aligned}$$

$$\text{IMPONIBILE} = \text{RAI} - \text{Ricavi mem imp} + \text{Costi mem ded.}$$

ES

$$\begin{aligned} \text{x) RAI}_x &= 50\,000 \text{ €} \\ \text{TAX RATE} &= 30\% \end{aligned}$$

- 1) Prev. fin. mem impemib per 5000 €
- 2) Acc.To al fondo sv. cred. per 2000 € mem deduc. im x
- 3) Spese man. imp. per 50 €, di cui solo 10 deduc. im x
- 4) Plusv. imp. per 800 € (di 4000 €) im x
- 5) Spese Telef per 4000 € di cui 1000 € ded. im x

+ RAI	50 000	
- PROV. F.	5000	Δ↓ permanentemente ✓
+ ACC.TO	2000	Δ↑ Temporenea IMP. ANT = 2000 · 30% = 600
+ SPESE MANUT	50	Δ↑ Temporenea IMP. ANT = 50 · 30% = 15
- PLUSVAL	3200	Δ↓ Temporenea IMP. DIFF = 3200 · 30% = 960
+ SPESE TEL	4000	Δ↑ permanentemente ✓

$$\text{IMPONIBILE } 47\,850$$

$$\text{IC } 47\,850 \cdot 30\% = 14\,355$$

31/12/x				
IMP CORR (CE)	a	DEBITI	14355	14355
	d.d.	TRIB. (SP)		
CREDITI X IMP ANTICIP ^(SP)	a	IMPOSTE ANTICIP ^(CE)	600	600
	d.d.			
CREDITI X IMP ANTICIP ^(SP)	a	IMPOSTE ANTICIP ^(CE)	50	50
	d.d.			
IMP. (CE)	a	FONDO IMP	960	960
DIFFERATE		DIFFER ^(SP)		

Imposte di comp. econ.

$$ICE = IC + ID - IA = (RAI \pm \Delta perm) \cdot TAX RATE$$

x+1

+ RAI	80000		
- ACC.TO	2000	Δ da var positiva im x	$2000 \cdot 30\% = 600$
+ MULTE	1000	Δ^+ permamente ✓	
- SPESE MANUT.	10	Δ^- da var positiva im x	$10 \cdot 30\% = 3$
+ PLUSVAL.	800	Δ^+ da var negativa im x	$800 \cdot 30\% = 240$
IMPONIBILE 79790			
IC 79790 · 30% = 23937			


31/12/x+1				
IMP CORR (CE)	a	DEBITI	23937	23937
	d.d.	TRIB. (SP)		
RIVERS IMP ANTICIP (CE)	a	CREDITO IMP ANT ^(SP)	600	600
	d.d.			
RIVERS IMP ANTICIP (CE)	a	CREDITO IMP. ANT ^(SP)	3	3
	d.d.			
FONDO IMP DIFF (SP)	a	RIVERS IMP DIFFER (CE)	240	240

Imposte di comp. econ.

$$ICE = IC + ID - IA + RIV IA - RIV ID = (RAI \pm \Delta perm) \cdot TAX RATE$$

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati **durevolmente**: manifestano benefici economici lungo un arco temporale di piú esercizi

↳ **NON** sono destinati alla vendita
↳ **NON** sono destinati alla Trasformazione } iscritte alle SP 

Si distinguono fra:

• **MATERIALI**: costi **fisicamente individuabili**
(es: terreni, impianti, attrezzature, altri beni)

↳ classificate x natura / tipologia

• **IMMATERIALI**: **assenza di tangibilità** / consist. fisica

↳ divise in 3 tipologie in relazione a caratt. intrinseche

• Beni immateriali: beni non monetari, individualm
identificabili spesso rappres. da diritti giuridic. tutelati

↳ e' **separabile** dalla società e può essere
scambiato e trasferito

(brevetti, licenze, concessioni)

• Costi pluriennali: costi che non si concretizzano
nell'acquisizione o prod. interna di beni / diritti

↳ **non separabili** dal complesso aziendale
e **non alienabili** automaticamente

↳ costi di **impianto** e **ampliamento**: sostenuti
x dare avvio all'attività (spese materiali di costit.)

↳ costi di **sviluppo**: sostenuti x sviluppare progetto
e prima che il prodotto sia realizzato

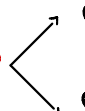


- Avviamento: attitudine di un'azienda a produrre utili che derivino da fattori specifici che non hanno valore automatico e da incrementi di valore che i beni aziendali subiscono in virtù dell'esist. di un sistema efficiente

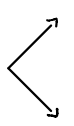
↳ **non Trasferibile** in maniera automatica

► Nozioni di valore

La valutazione in bilancio di un cespite potrebbe avvenire secondo \neq config. di valore

- **COSTO STORICO** 
 - COSTO DI ACQUISTO (x acquisti da 3^o)
 - COSTO DI PRODUZIONE (x prodotti interni)
- **VALORE NETTO CONTABILE** \rightarrow costo storico al netto del fondo ammortam.

E' ragionevole ritenere che, nel corso del periodo di amm., possiamo intervenire fattori tali da **modificare** le **condiz.** di **utilizzo** del **cespite** ed il suo **valore**

- **VALORE RECUPERABILE TRAMITE ALIENAZIONE** (fair value) \rightarrow ammontare ricavab. da cessione a prezzi normali di Mkt fra parti informate e interessate (al netto di oneri diretti)
- **VALORE RECUPERABILE TRAMITE L'USO** (valore d'uso) 
 - valore espressione della capacità di ammortamento
 - valore attuale dei flussi netti di cassa attesi

Quale è l'ammortamento massimo sopportabile?
 Quale è, quindi, la capacità di ammortamento per questo impianto?
 A che valore dovrà essere iscritto il bene in bilancio?

+ Ricavi netti di vendita	22.000	
- costi diretti di produzione	-17.000	
- costi indiretti di produz. (escluso ammortamento)	-4.800	
= Margine lordo industriale	200	
- Ammortamento impianto	-500	-200
= Margine industriale al netto di ammortamenti	-300	0

	Anno x1	Anno x2	Anno x3	Anno x4	Anno x5	TOTALE
Margine lordo industriale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
Flussi di cassa attesi	150,00	180,00	200,00	220,00	250,00	
Tasso di attualizzazione (i)	10%	10%	10%	10%	10%	
Valore attuale netto dei flussi di cassa: $flux/(1+i)^t$	136,36	148,76	150,26	150,26	155,23	740,87

Gli impianti non possono essere mantenuti in bilancio al valore netto contabile (€ 2.500), ma **devono essere svalutati** al valore di 1.000 (200 x 5), che rappresenta la massima capacità di ammortamento dei cespiti per il periodo del loro utilizzo residuo.

DARE +		AVERE -	
31.12.X+7			
Acc. Sval. Impianti (CE)	1.500	F.do Sval. Impianti (SP)	1.500

► Prima iscrizione

Il valore di 1^a iscrizione deve essere pari al **minore** fra costo storico e valore recuperabile (generalm. sempre c. storico)

↳ l'iscrizione è **obbligatoria** x beni immateriali e avviam. (NON A TITOLO GRATUITO) mentre è **facoltativa** x i costi pluriennali (NON INTERNO)

↳ un costo si può capitalizzare se:

- non esaurisce la propria **utilità** nell'esercizio
- si è certi produrrà **benefici** economici futuri

→ Focus: costi di sviluppo !!

- Attività di ricerca di base → **spese** a CE e applicata
- Attività di sviluppo → **capitalizza** solo i costi di sviluppo per ottimm. di nuovi prodotti / processi immo.

- (SP) {
- chiara definizione del progetto
 - identificab e misurab. costi
 - realizzab. progetto e possesso adeguate risorse
 - recuperab. costi tramite l'uso

→ Focus: costi pluriennali !!

La loro utilità futura si basa su stime e congetture, e' consigliato un periodo di ammort. breve ed esistono specifiche restrie x iscriz

Cautele ex art. 2426:

- **Consenso del Collegio**
- Periodo breve ammort: max **5 anni**
- Per i costi di sviluppo e' previsto l'ammort secondo la **vita utile** (in casi eccez: entro 5 anni)
- Limiti alla **distrib di dividendi** Tramite riserva vincolata

→ Focus: avviamento

Cautele ex art. 2426:

- Acquisito a **titolo oneroso**
- **Consenso del Collegio**
- Ammortam. in base a **vita utile** (in casi eccez: entro 10 anni)

Un cespite può essere:

- **Acquisito da economie Terze**
- **Generato internamente (costruz. in economia)**
- **Acquisito in altre mode (appalto, demazione, permuta, leasing)**

↳ si iscrive al momento del **trasferimento della proprietà**

▶ Acquisito da 3ⁱ

$$\text{COSTO DI ACQUISTO} = + \text{PREZZO ACQ (+ IVA INDETR)} \\ - \text{SCONTI COMMERCIALI}$$

+ ONERI ACCESSORI (trasporto, ecc.)
+ EVENTUALI ONERI
FINANZIARI SU PRESTITO

► Costruzioni in economia

COSTO VARIABILE INDUS.

+

QUOTA COSTI FISSI
INDUSTR

+

ONERI FINANZE SU
CAP DI PR.

→ Capitalizzati solo se la costruz.
interma e' svolta su base
sistematica e continuativa

Rilevazione costi impiegati per le costruzioni interne

Costi(CE)	a	Debiti v/fornitori (SP)	500	500
HP 1 : conclusione della costruzione nel corso dell'esercizio				
Macchinari (SP)	a	Costruzioni in economia (CE)	500	500
HP 2: al termine dell'esercizio il bene è ancora in costruzione				
Immob. mat. in corso (SP)	a	Costruzioni in economia (CE)	500	500

► Capitalizzazione oneri fin.

All'impresa e' attribuita la **facolta'** di iscriverli se:

- Identifica il **Tasso** d'interesse: quello del finanz. specifico o, se vi sono + finanz., il Tasso medio ponder.
- Identifica il **periodo** di **capitalizzazione**: dal primo esborso fino a quando il bene e' pronto all'uso

→ nei limiti della recuperab. Tramite l'uso

► Permuta

Consiste nello scambio di beni in natura

↳ il valore di MKT del bene **ricevuto** in permuta è il valore da iscrivere in bilancio

↳ il valore di MKT del bene **dato** in permuta definisce una **plusvalenza / minusvalenza**

↳ necessario calcolare ammort. del bene ceduto prima

► Demerito / Apporto

Non essendovi un corrispettivo monetario, si fa riferim. al valore di MKT del bene demerito / apporto

↳ non capitalizza beni immateriali

► Leasing

Leasing **operativo**: si rende un cespite disp. x utilizzo x un (prevista **restituç**) breve periodo dietro pagam. canoni

↳ utilizzab. solo metodo patrimoniale (prevale natura giurid.)

Leasing **finanziario**: la società di leasing acquista beni (possibilità di **ricatto** su indicaz dell'impresa e li rende disp. a prezzo < MKT value) dietro pag. canoni

↳ utilizzab. metodo patrim. / finanziario (sostanzia > forma)



ES (metodo patrim.)

Caratteristiche contratto di leasing:

- data di avvio: 31/12/2008
- bene in leasing: macchinario
- valore di mercato del bene in leasing: € 135.000
- durata del contratto (anni): 3
- canoni annuali (anticipati): € 45.000
- prezzo di riscatto (opzione): € 10.000
- vita economica utile (anni): 5
- valore residuo al termine della vita economica utile: € 25.000
- attenzione: semplicità non si considera l'IVA

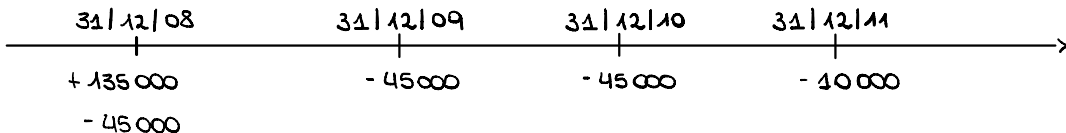
Scritture contabili - METODO PATRIMONIALE

DARE +	01.01.2009	AVERE -		
Canone di leasing (CE)	a	Risconto attivo canoni di leasing (SP)	45.000	45.000
DARE +	31.12.09	AVERE -		
Canone di leasing (CE)	a	Banca (SP)	45.000	45.000
Risconto attivo canoni di leasing (SP)	a	Canone di leasing (CE)	45.000	45.000
idem per il 2010 e il 2011				
DARE +	31.12.2011	AVERE -		
Macchinari (SP)	a	Banca c/c (SP)	10.000	10.000
DARE +	31.12.2012	AVERE -		
Ammortamento (CE)	a	F.do ammortamento (SP)	5.000	5.000
DARE +	31.12.2013	AVERE -		
Ammortamento (CE)	a	F.do ammortamento (SP)	5.000	5.000

Alla data di riscatto:

DARE +	31.12.2011	AVERE -		
Macchinari (SP)	a	Banca c/c (SP)	10.000	10.000
DARE +	31.12.2012	AVERE -		
Ammortamento (CE)	a	F.do ammortamento (SP)	5.000	5.000
DARE +	31.12.2013	AVERE -		
Ammortamento (CE)	a	F.do ammortamento (SP)	5.000	5.000

ES (metodo finamz.)



$$TIR \rightarrow 135\,000 = 45\,000 + \frac{45\,000}{1+x} + \frac{45\,000}{(1+x)^2} + \frac{10\,000}{(1+x)^3}$$

$$x = 6,6506\%$$

	DEB INIZ	RATA	Q.TA CAP	Q.TA INT	DEB. FIN
31/12/08	135.000	45.000	45.000	0	90.000
31/12/09	90.000	45.000	39.014	90.000 · TIR = 5986	50.986
31/12/10	50.986	45.000	41.609	50.986 · TIR = 3391	9377
31/12/11	9377	10.000	9377	623	0

31/12/08				
MACCHIN (SP)	a	DEB V/60C.	135.000	135.000
	d.d.	DI LEAS (SP)		
DEB V/60C	a	BANCHE	45.000	45.000
DI LEAS (SP)	31/12/09	CIC (SP)		
DEB. V/60C LEAS (SP)	a	BANCHE	39.014	45.000
INT. PASS (CE)		CIC (SP)	5986	

d.d.				
Q.TA AMM.TO	a	FONDO AMM.	22.000	22.000
MACCHIN (CE)	31/12/10	MACCHIN (SP)		
DEB V/60C LEAS (SP)	a	BANCHE	41609	45000
INT. PASS (CE)	d.d.	CIC (SP)	3391	
Q.TA AMM.TO	a	FONDO AMM.	22.000	22000
MACCHIN (CE)		MACCHIN (SP)		

$$Q.TA \text{ AMMORT} = (135000 - 25000) / 5 = 22000$$

► Accadimenti durante la vita utile

Durante la loro vita utile le immob. materiali subiscono spesso **manutenzioni** che possono essere:

- **Manutenzioni e riparazioni ordinarie (CE!)**
 - ↳ **COSTI DI RIPARAZIONE**: ripristinano funzionalità dopo guasti e rotture (prevedibili)
 - ↳ **COSTI DI MANUT. ORDINARIA / CICLICA**: mantengono in efficienza le immob. x garantire la fertilità
- **Ammodernamenti, miglior. e manut. straordinaria (SP!)**
 - ↳ producono ↑ misurabile della produttività, dell'efficienza, della sicurezza del bene (↑ **vita utile**)

Dismissione: quando il bene diviene inutilizzabile o non più idoneo alla produz. rispetto alle pol. aziendali

- ↳ **Cessione**: con conseguente rilevaz. di plus/minusv.
- ↳ **Distruzione materiale**: con conseguente rilevaz. di minusvalenze da dismiss.

Ammortamento: rappresenta la ripartizione del valore di un'immobilizzazione fra gli esercizi della sua vita utile

- ↳ deve iniziare quando il bene è **pronto x l'uso**
- ↳ non sono assoggettate ad amm. i cespiti la cui utilità non si esaurisce (terreni, ecc.) **]]**

Il piano di ammortamento tiene conto di:

- Valore da ammortare: + Valore d'iscrizione
- Valore recup. al Termine vita utile
- Vita economica utile: periodo di utilizzo del bene
(+ da azienda a azienda)
- Criterio di ammort.
 - **Arithmetico**
 - quote costanti
 - quote variabili (cresc / decess)
 - **Economico funzionale** (im base a utilizzo)

ES

Un'azienda acquista un'automobile a € 10.000 «chiavi in mano». Si prevede di tenere l'auto 4 anni e di percorrere complessivamente 60.000 km. Una nota rivista di settore prevede che, sulla base di tali ipotesi, il valore residuo dell'auto sarà pari a € 3.500. Prima di essere venduta, l'auto va sottoposta ad una revisione il cui costo è stimato pari a € 500. Il primo anno di utilizzo si percorrono 12.000 km.

Si definisca il piano di ammortamento, nel rispetto di quanto previsto dalla logica economica, e si calcoli l'ammortamento del primo anno di attività sia secondo il criterio aritmetico a quote costanti sia secondo quello economico funzionale.

VALORE DA AMMORTARE → $10.000 - (3.500 - 500) = 7.000$

VITA ECONOMICA UTILE → 4 anni - km 60.000

AMMORTAMENTO

- | | |
|--------------------------|--|
| I. Aritmetico | $7.000 \times 25\% = 1.750$ |
| II. Economico funzionale | $7.000 \times (12.000/60.000) = 1.400$ |

► Valutazioni di fine esercizio

Al Termine di ogni esercizio occorre confrontare

- Valore netto contabile
- Il **MAGGIORE** fra valore recuperabile tramite utilizzazione

- 1) Se $VNC < VR$ iscrive il VNC
- 2) Se $VNC > VR$ occorre una **svalutazione**

↳ se vengono meno i motivi della svalut. è necessario un **ripristino di valore**

ES

Si considerino i seguenti accadimenti:

- nell'anno 1 si acquista un impianto del valore di 1.200 la cui vita utile è di 8 anni (ammortamento annuo pari a 150);
- alla fine dell'anno 3 il valore recuperabile del bene è pari a 450;
- alla fine dell'anno 6 il valore recuperabile è pari a 360

Anno 1,2,3

Impianti (SP)	F.do ammort. (SP)
1.200	150 150 150

$$VNC = 750$$

Fine anno 3

Valore recuperabile = 450

Svalutazione (CE)	F.do svalutaz. (SP)
300	300

RIVALUTAZIONE

Svalutazione immobilizzazioni materiali (CE)	F.do svalutazione immob.ni materiali (SP)
300	300

Anno 6

Impianti (SP)	F.do ammort. (SP)	F.do svalutaz. (SP)
1.200	720	120
		300

Da 180 (1.200 - 720 - 300) devo andare a 300, cioè al valore che avrei avuto in assenza della svalutazione

Ripristini di valore (CE)
120

F.do svalutazione immobilizzazioni materiali (SP)	Rivalutazione per ripristino di valore (CE)
120	120

Anno 7,8

Il nuovo VNC di 300 (1.200 - 720 - 300 + 120) dovrà essere recuperato negli ultimi due esercizi con quote annue pari a 150

Poiché il valore d'uso è pari a 450 e mancano 5 anni alla dismissione, le quote di ammortamento degli anni 4,5,6,7,8 ammontano a 90 (450/5).

Anno 4,5,6

Impianti (SP)	F.do ammort. (SP)	F.do svalutaz. (SP)
1.200	450 90 90 90	300
	720	

Fine anno 6

$$VNC = 1.200 - 720 - 300 = 180$$

Valore recuperabile = 360

Devo ripristinare il valore: come?

RIVALUTAZIONE

Quale sarebbe il VNC se non avessi fatto la svalutazione?

Impianti (SP)	F.do ammort. (SP)
1.200	150 x 6 = 900

$$VNC = 1.200 - 900 = 300$$

Le rivalutazioni sono ammesse solo in applic. di **leggi speciali** (xkè contrarie al principio di prudenza)

↳ **RIVALUT. MONETARIA** (x inflaz.)

↳ **RIVALUT. DA LEGGI SPECIALI**

In collaborazione con:

DELIVERY VALLEY
NO GENDER KITCHEN

700+
CLUB

Per dubbi o suggerimenti sulla dispensa:



Gabriele Cardinale



+39 3202126708



@kings_gabb

Per info sull'Area Didattica:



GABRIELE CARDINALE



+39 320 2126708



@kings_gabb



CHIARA TUA



+39 347 9789059



@chiara_tua